

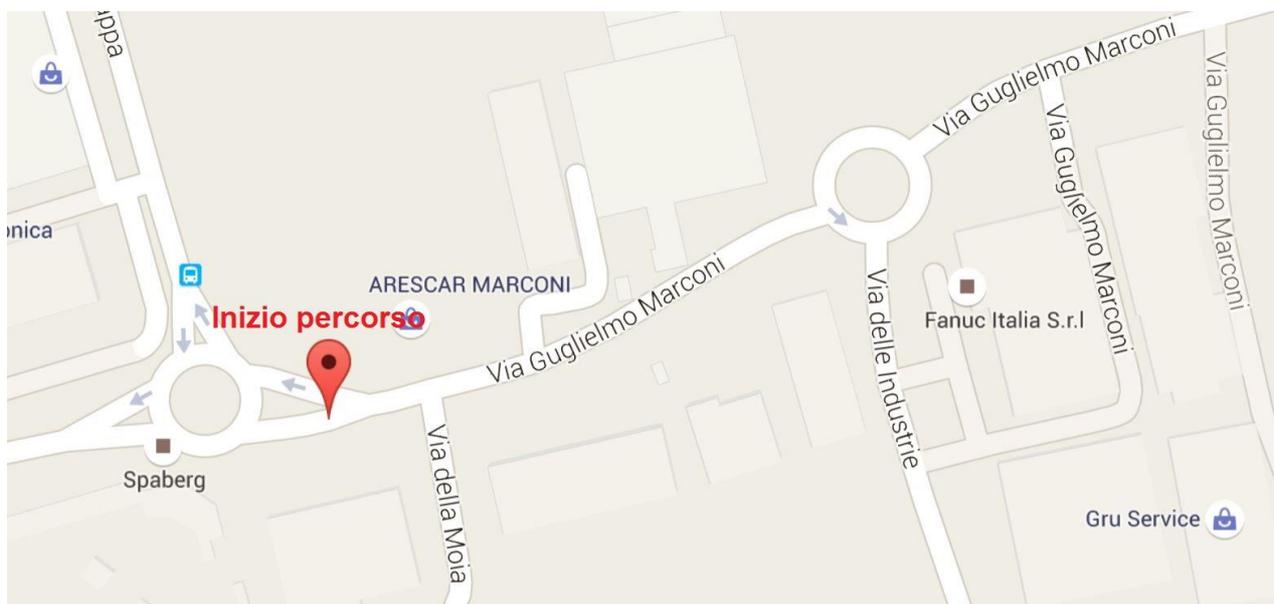
Via Guglielmo Marconi

Tratto cittadino, dal confine occidentale con Rho a quello orientale con Bollate, della S.P. n. 153 Rho-Cusano Milanino (875-6÷8 m).

Intitolata, nel 1961, allo scienziato italiano.

Strada di collegamento tra due importanti località, è sicuramente molto antica. Storicamente la troviamo citata già nel XVII secolo, quando all'incrocio con la Strada vicinale dei Prati (una strada campestre, oggi semiabbandonata, che porta nell'area agricola meridionale) si trovava una piccola costruzione, detta Casinàsa, di proprietà del monastero milanese di Sant'Agnese. Nonostante fosse molto tortuosa, la strada è rimasta pressoché immutata fino alla costruzione dell'autostrada A8/A9 dei Laghi (primi anni Venti del secolo scorso), quando il suo tragitto è stato in parte modificato con un cavalcavia e successivamente reso più agevole eliminando alcune repentine deviazioni determinate dai confini tra antichi poderi.

Le due rotonde, in corrispondenza delle vie Monte Grappa e delle Industrie, sono del 2010.



La via Marconi annovera **32 alberi**
con **otto diverse specie**

La via Marconi, che inizia dalla rotonda di via Monte Grappa e prosegue, verso Est, in direzione della via Galileo Ferraris e di Ospiate, è di fatto una strada solo per autoveicoli e non risulta agevole per un percorso pedonale. (Foto 1).



Foto 1



Foto 2

Percorrendo in direzione Est il lato sinistro della strada che costeggia i campi, si incontra un filare un po' disordinato, composto da ben **23 Pioppi comuni** (*Populus euroamericana*) (Foto 2).

Proseguendo sul lato sinistro si incontrano - prospicienti l'Ares Car Marconi, un esercizio commerciale per autovetture – cinque alberi da frutto: due albicocchi, un pero, un pesco e un susino (Foto 3).



Foto 3



Foto 4

Spostandosi sul lato destro, nel parcheggio a Sud davanti alla ditta Wika, si incontrano due **Bagolari** (*Celtis australis*) (Foto 4)

e un **Gelso nero** (*Morus nigra*), inselvatichito (Foto 5).



Foto 5



Foto 6

Subito dopo, verso via Galileo Ferraris, e Ospiate, si trova un giovane **Carpino bianco** (*Carpinus betulus*) (Foto 6).

FINE DEL PERCORSO